



# REPUBBLICA ITALIANA

## Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Roma

SEZIONE SECONDA

**Avvocato Difensore:**

Graglia Federica

**Presso:**

Graglia Federica

Via Del Tempio Di Giove N. 21 00186 Roma Tel

Fax

**Avviso di udienza pubblica**

**MERITO**

Si comunica che la discussione del ricorso indicato e' fissata per l'udienza pubblica del giorno 06/04/2022 a ore 11.30.

**Numero Registro Generale: 2590/2021**

**Oggetto :** annullamento determinazione prot. gb/108426/2020 del 07.12.2020 recante approvazione della graduatoria definitiva della procedura selettiva pubblica, recante approvazione della graduatoria definitiva della procedura selettiva pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le scuole dell'infanzia di roma capitale e per assunzioni a tempo indeterminato

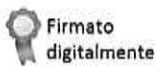
Parti	Avvocati
SCOTTO DI GREGORIO MANUELA	Merlino Roberto Cirillo Imma
<b>Contro:</b>	
Parti	Avvocati
Roma Capitale, ed altri	Graglia Federica

Roma, li' 20/12/2021

l'operatore amministrativo

Publicato il 20/12/2021

N.07463 2021 REG.PROV.CAU.  
N. 02590/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2590 del 2021, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Manuela Scotto Di Gregorio, rappresentata e difesa dagli avvocati Roberto Merlino,  
Imma Cirillo, con domicilio digitale come in atti;

***contro***

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e  
difesa dall'avvocato Federica Graglia, con domicilio digitale come in atti e  
domicilio eletto in Roma, via del Tempio di Giove n. 21;

***nei confronti***

Grazia Maria Cafari, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- della determinazione dirigenziale di Roma Capitale – Dipartimento  
Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento

Risorse Umane (P.O. Reperimento Risorse Umane – Servizio Reperimento Risorse Umane – Ufficio Concorsi) n. rep. GB/2139/2020 del 07.12.2020 (n. prot. GB/108426/2020 del 07.12.2020) pubblicata in pari data, recante approvazione della graduatoria definitiva della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le scuole dell'Infanzia di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art.1 comma 228 quater della Legge n.208 del 28 dicembre 2015;

- per quanto occorrer possa del bando (Deter. Dirig. n. 1589/2018 del 03.08.2018) con il quale l'Amministrazione Comunale ha indetto la selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le scuole dell'Infanzia di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art.1 comma 228 quater della Legge n.208 del 28 dicembre 2015;

- per quanto occorrer possa del verbale della seduta durante la quale la Commissione giudicatrice ha esaminato i titoli della ricorrente;

- di ogni altro atto a questi presupposto, preparatorio, conseguente e comunque connesso, ad oggi non conosciuto dal ricorrente (comprese la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva).

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Scotto di Gregorio Manuela il 10/11/2021:

l'annullamento e/o riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare

(i) della determinazione dirigenziale di Roma Capitale – Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane (P.O. Reperimento Risorse Umane – Servizio Reperimento Risorse Umane – Ufficio Concorsi) n. rep. GB/1095/2021 del 16/07/2021 (n. prot. GB/60055/2021 del 16/07/2021) pubblicata in pari data, avente ad oggetto “procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una

graduatoria definitiva valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le scuole dell'Infanzia di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art.1 comma 228 quater della Legge n.208 del 28 dicembre 2015. Presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione Esaminatrice. Rettifica della graduatoria definitiva approvata con Determinazione Dirigenziale n.2139 del 7/12/2020”;

(ii) dell'allegato D annesso alla suddetta determina, denominato “Graduatoria Definitiva”, nella parte in cui la ricorrente viene collocata nella posizione 1279 con punti 9.82 anziché nella posizione 829 con punti 12.82 e specificatamente, nella misura in cui l'odierna ricorrente, in violazione dell'art.3 del Bando relativo alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, non si è vista attribuire il punteggio di tre punti in base ai titoli professionali e di servizio, relativi all' “inserimento del candidato in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia” ;

(iii) dell' allegato E annesso alla suddetta determina, denominato “Elenco nominativo dei candidati idonei ai fini dell'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria” nella parte in cui la ricorrente viene collocata nella posizione 1183 con punti 9.82 anziché nella posizione 796 con punti 12.82 e specificatamente, nella misura in cui l'odierna ricorrente, in violazione dell'art.3 del Bando relativo alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, non si è vista attribuire il punteggio di tre punti in base ai titoli

professionali e di servizio, relativi all' "inserimento del candidato" in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia”;

(iv) di ogni altro atto a questi presupposto, preparatorio, conseguente e comunque connesso, ad oggi non conosciuto dal ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 dicembre 2021 la dott.ssa Giovanna Vigliotti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che la ricorrente non risulta aver espressamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale di essere inserita “in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di insegnante di scuola d’infanzia”, ai fini del riconoscimento dei tre punti previsti dall’art. 3 del bando (“valutazione dei titoli”);

Ritenuto:

- che allo stato non emergono elementi idonei a far ritenere che, come dedotto dalla ricorrente, la mancata dichiarazione del suddetto titolo di servizio nella domanda di partecipazione sia da ascrivere ad un malfunzionamento del sistema informatico;

- che, ad una sommaria delibazione propria della fase cautelare, appaiono fondate le censure della ricorrente secondo cui l’amministrazione avrebbe dovuto attivare il soccorso istruttorio in favore della ricorrente nel caso in cui gli ulteriori titoli professionali e di servizio dichiarati presupponessero l’inserimento della stessa “in

una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di insegnante di scuola dell'infanzia”;

- che la ricorrente nella domanda di partecipazione ha dichiarato di aver prestato servizio nelle scuole dell'infanzia a gestione diretta di Roma Capitale;

- che le esigenze cautelari di parte ricorrente possono essere adeguatamente tutelate, nelle more della decisione di merito, ordinando all'amministrazione procedente di riesaminare la fattispecie di causa alla luce delle dichiarazioni presenti nella domanda di partecipazione della ricorrente e della documentazione successivamente versata in giudizio, nonché delle censure del gravame, entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Ritenuto:

- che è necessario provvedere alla notificazione per pubblici proclami del gravame nei confronti di tutti i candidati che hanno, al contempo, presentato la domanda di partecipazione al bando di concorso e che precedono, anche con riserva, in graduatoria la ricorrente;

- che per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;

- che la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:

(i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

(ii) il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

(iii) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;

(iv) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;

(v) copia del testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti (ove presenti) e della presente ordinanza;

(vi) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;

(vii) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;

- che Roma Capitale dovrà curare che sul suo proprio sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

- che Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

- che la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

- che la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindi) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;

- che in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

Ritenuto, infine, di fissare la sollecita definizione del giudizio nel merito, nel rispetto dei termini per l'instaurazione del contraddittorio tra le parti e che

sussistono giusti motivi per compensare le spese di lite della presente fase di giudizio ai sensi dell'art. 57 c.p.a.;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda) accoglie, nei limiti e nei termini di cui in motivazione, l'istanza di misure cautelari e dispone la notificazione del gravame per pubblici proclami.

Fissa l'udienza pubblica del 6 aprile 2022, in luogo di quella fissata in precedenza per il 23 febbraio 2022, per la decisione della causa.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 dicembre 2021 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Eleonora Monica, Primo Referendario

Giovanna Vigliotti, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Giovanna Vigliotti**

**IL PRESIDENTE**  
**Francesco Riccio**

**IL SEGRETARIO**